

## Chiusura centrale del latte, Tovo: “Dare garanzie ai nostri produttori”

di **Redazione**

06 Ottobre 2012 - 16:38



**Genova.** “La chiusura della centrale del latte Oro rappresenta una delle pagine più tristi nella storia di Genova. Un marchio di qualità che cede alle pretese di un economia globale a sfregio dell’eccellenza e della tradizione territoriale . Sono scelte economico-aziendali figlie di un sistema impazzito destinato a implodere e con forti ripercussioni sociali economici e finanziari”.

Comincia così il comunicato fatto circolare da Massimiliano Tovo segretario Udc di Genova. Che poi continua sciordinando i numeri di questa crisi: 300 aziende coinvolte, a livello provinciale, per 60 quintali di latte prodotto all’anno. Chidendosi poi: “Che fine farà il latte ligure?”.

“Serve una presa di posizione, non parole ma impegni istituzionali. Regione, Comune ma anche i nostri parlamentari uniti nel accelerare l’IGP per il progetto focaccia di Recco, riconosciuto dal ministero delle politiche agricole. Serve una maggiore pressione per ultimare questo importante riconoscimento. Se sarà IGP la crescita usata per la famosa focaccia dovrà essere prodotta con solo latte locale, vale a dire ligure. Questa può rappresentare una garanzia, ai nostri produttori, per un futuro fatto di concretezza e non di orizzonti incerti, altrimenti vorrà dire nuova disoccupazione, nuova crisi”.

